

ALLEGATO

SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA PER LO SVILUPPO DEL PROGETTO "VIVERE INSIEME LO SPAZIO PUBBLICO: AZIONI INTEGRATE PER LA SICUREZZA URBANA" IN ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI PREVISTI DALL'ART. 6 L.R. N. 24/2003 E SUCC.MOD.

TRA

La **Regione Emilia-Romagna**, C.F. 80062590379, rappresentata dal Presidente

E

Il **Comune di Modena**, C.F. 00221940364 rappresentato da domiciliato per la carica in..... .,

Vista la legge regionale 4 dicembre 2003, n. 24 recante "Disciplina della polizia amministrativa locale e promozione di un sistema integrato di sicurezza" e succ. mod. ed in particolare:

- l'art. 4, comma 1, lett. a) che prevede che "la Regione, per le finalità di cui ai precedenti articoli 2 e 3, promuove e stipula intese istituzionali di programma, accordi di programma e altri accordi di collaborazione per realizzare specifiche iniziative di rilievo regionale nel campo della sicurezza";
- l'art. 6, comma 1, che stabilisce che "la Regione realizza direttamente o compartecipa finanziariamente alla realizzazione degli interventi derivanti dalle intese e dagli accordi di cui all'art. 4, comma 1, lett. a), sia per spese di investimento che per spese correnti";
- l'art. 2, commi 1 e 2, che stabilisce, tra l'altro, che "si intendono come politiche per la promozione di un sistema integrato di sicurezza le azioni volte al conseguimento di una ordinata e civile convivenza nelle città e nel territorio regionale" e che "gli interventi regionali privilegiano le azioni integrate di natura preventiva, le pratiche di mediazione dei conflitti e riduzione del danno, l'educazione alla convivenza, nel rispetto del principio di legalità".

Visto l'Accordo per la promozione della sicurezza integrata sottoscritto l'8 luglio 2019 tra Prefettura U.T.G. di Modena capoluogo di regione e Regione Emilia-Romagna.

Premesso che:

- il Sindaco del Comune di Modena, con lettera acquisita al protocollo della Regione in data 06/05/2021 al n. PG.2021.0431360, ha avanzato la richiesta di una collaborazione per la realizzazione di un progetto denominato **"Vivere insieme lo spazio pubblico: azioni integrate per la sicurezza urbana"**;
- tale progetto, come risulta dalla documentazione trasmessa dal Comune di Modena, acquisita in atti dalla struttura regionale del Capo di Gabinetto, è finalizzato a un complessivo intervento di prevenzione e riqualificazione dell'area adiacente al parco Novi Sad, interessata da fenomeni di disordine urbano, spaccio e assembramenti disturbanti, con particolare attenzione al piazzale Primo Maggio e l'autostazione delle corriere. In particolare, il complessivo intervento di prevenzione integrata prevede: la riqualificazione della microarea verde del Piazzale Primo Maggio; la manutenzione e pulizia di aree specifiche del parco Novi Sad; l'ammodernamento del sistema di videosorveglianza presente presso il piazzale Primo Maggio e l'Autostazione, sede inoltre del Punto Integrato di Polizia. Tali interventi di prevenzione ambientale saranno accompagnati da azioni di animazione e vivibilità del parco Novi Sad e delle aree limitrofe, integrando le attività di presidio sociale del contesto con iniziative culturali, di sensibilizzazione, di comunicazione mirate a promuovere la partecipazione di giovani, scuole e famiglie, con il coinvolgimento attivo del servizio di educativa di strada del Comune. Inoltre, sono previste nell'area oggetto dell'intervento delle attività di prossimità, prevenzione e partecipazione della comunità locale per la promozione degli spazi riqualificati, con il coinvolgimento dei volontari della sicurezza, i commercianti e le associazioni del territorio per sviluppare azioni info/formative specifiche per l'uso civico degli spazi pubblici, nel pieno rispetto delle disposizioni anti covid.

Visto il **programma degli interventi** previsti per la realizzazione del progetto presentato dal Comune di Modena e riportato nel testo del presente Accordo.

Ritenuto, a tal fine, per definire i termini della collaborazione rispetto alle attività previste e determinare gli impegni e gli oneri che incombono alle parti, di approvare e sottoscrivere un Accordo di programma (di seguito Accordo) con il Comune di Modena.

**Tutto ciò premesso, si conviene e si sottoscrive il Presente
Accordo di programma**

Articolo 1 Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale dell'Accordo.

Articolo 2 Obiettivi

L'Accordo disciplina i rapporti tra le parti, ponendosi come obiettivo la realizzazione del progetto **"Vivere insieme lo spazio pubblico: azioni integrate per la sicurezza urbana"**.

Articolo 3 Descrizione degli interventi

Oggetto dell'Accordo sono le azioni di prevenzione integrata che interessano l'area adiacente al parco Novi Sad, con specifica attenzione al piazzale Primo Maggio e l'autostazione delle corriere del Comune di Modena ed in particolare:

- interventi di riqualificazione dello spazio pubblico/area verde di P. le Primo Maggio (rifacimento area verde, sistemazione nuovi arredi pubblici e installazione nuovi giochi);
- potenziamento e adeguamento del sistema di videosorveglianza che insiste su p. le Primo Maggio e Autostazione Corriere;
- Potenziamento illuminazione di P.le Primo Maggio;
- manutenzione e pulizia di aree specifiche del parco Novi Sad, con ridefinizione del verde della zona archeologica e messa in sicurezza dei reperti;
- Iniziative di presidio sociale e promozione degli spazi pubblici (interventi di educazione civica e prevenzione disagio/devianza giovanile e sviluppo del progetto educativa di strada, animazione del territorio con le associazioni del territorio, coinvolgimento dei volontari della sicurezza);
- Iniziative culturali, di animazione e attività di comunicazione per il comparto.

Al Progetto è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il Codice Unico di Progetto **(CUP) n. D99J21003240006**.

Articolo 4 Quadro economico di riferimento

Relativamente agli interventi indicati nell'art. 3 dell'Accordo, si prevede il sostenimento delle seguenti spese:

SPESE CORRENTI:

| Descrizione spese | Costo |
|--|--------------|
| - manutenzione e pulizia di aree specifiche del Parco Novi Sad, comparto archeologico; | 24.000,00€. |
| - Manutenzione delle telecamere dell'area di riferimento; | 1.500,00€. |

| | |
|--|--------------------|
| - Spese di personale per coordinamento tecnico ed amministrativo e coordinamento intersettoriale servizio di educativa di strada; | 7.000,00€. |
| - Iniziative di presidio sociale e promozione degli spazi pubblici (interventi di educazione civica e prevenzione disagio/devianza giovanile e sviluppo del progetto educativa di strada, animazione del territorio con le associazioni del territorio, coinvolgimento dei volontari della sicurezza); | 13.000,00€. |
| - Iniziative culturali, di animazione e attività di comunicazione per il comparto. | 17.000,00€. |
| Totale spese correnti | 62.500,00€. |

SPESE INVESTIMENTO:

| Descrizione spese | Costo |
|---|---------------------|
| - Interventi di riqualificazione spazio pubblico/area verde P. le Primo Maggio (rifacimento area verde, sistemazione nuovi arredi pubblici e installazione nuovi giochi); | 103.000,00€. |
| - Potenziamento illuminazione P.le Primo Maggio; | 7.000,00€. |
| - Potenziamento videosorveglianza (p. le Primo Maggio e Autostazione Corriere); | 6.000,00€. |
| - Interventi straordinari aree svago Novi Sad. | 15.000,00€. |
| Totale spese investimento | 131.000,00€. |

Articolo 5
Obblighi assunti da ciascun partecipante

La Regione Emilia-Romagna assegna al Comune di Modena, la somma complessiva di **150.000,00€.** di cui **€.50.000,00** a titolo di contributo alle spese correnti e **€.100.000,00** a titolo di contributo alle spese di investimento, a fronte di una spesa complessiva prevista di **€.193.500,00** (€.131.000,00 per spese d'investimento e €. 62.500,00 per spese correnti), di cui **€.43.500,00** a carico del Comune di Modena.

L'assegnazione viene disposta al fine di consentire, al soggetto beneficiario del vantaggio economico, di eseguire, ai sensi del d.lgs.118/2011, le registrazioni contabili in bilancio (accertamento in Entrata dell'Ente beneficiario delle risorse regionali assegnate nell'anno 2021).

Sulla base della comunicazione di formale accettazione del contributo complessivo assegnato per la realizzazione del progetto, con successivo atto del Capo di Gabinetto la Regione provvederà alla concessione dei vantaggi economici, nel limite degli importi attribuiti, ed alla conseguente registrazione contabile degli impegni di spesa con imputazione a valere sui capitoli del bilancio regionale.

Il Comune di Modena si impegna:

- ad iniziare, verificare e concludere le attività relative alla predisposizione ed esecuzione del progetto "Vivere insieme lo spazio pubblico: azioni integrate per la sicurezza urbana";
- a diffondere la conoscenza del servizio ai cittadini;
- a condividere con la Regione Emilia-Romagna le analisi ed i risultati raggiunti con lo sviluppo del progetto, al fine di renderne possibile, da parte della Regione stessa, la loro diffusione presso altre Amministrazioni locali interessate a quanto sperimentato;
- a mettere a disposizione le risorse necessarie per la realizzazione da parte del Comune stesso delle attività previste dal Progetto "Vivere insieme lo spazio pubblico: azioni integrate per la sicurezza urbana" così come descritto nella documentazione presentata;
- ad apporre, sul materiale prodotto/realizzato nell'ambito del progetto, il riferimento al contributo di cui al presente Accordo, congiuntamente al logo della Regione Emilia-Romagna, nonché a dare atto, nell'ambito delle pubblicazioni prodotte o di strumenti audio, video o multimediali in genere della presente collaborazione.

Articolo 6 Comitato Tecnico di Coordinamento

Le parti costituiscono un Comitato tecnico di coordinamento, composto da propri referenti individuati rispettivamente in Gian Guido Nobili, Eugenio Arcidiacono e Annalisa Orlandi per la Regione Emilia-Romagna e Antonietta De Luca e Susanna Beltrami per il Comune di Modena. Qualora si rendesse necessario, i rispettivi competenti Dirigenti di riferimento nominano ulteriori referenti.

Il Comitato tecnico di coordinamento:

a) aggiorna ed approva, su proposta dei referenti del Comune, il programma delle attività derivanti dagli obiettivi del presente accordo;

- b) approva eventuali modifiche alle attività previste per la realizzazione del progetto, dandone atto in apposito verbale che ne evidenzi le motivazioni, a condizione:
- che il programma di attività si riferisca sempre alle tematiche in oggetto e agli obiettivi indicati dall'Accordo;
 - che non si modifichi l'onere complessivo posto a carico della Regione;
- c) svolge funzioni di monitoraggio del progetto e si riunisce a tal fine su richiesta di una delle parti.

Articolo 7

Liquidazione del contributo regionale

La liquidazione del contributo, per l'importo complessivo di **150.000,00€**. sarà disposta, come segue:

- in due tranche, di cui la prima a titolo di acconto in misura proporzionale ad un primo stato di avanzamento del progetto corredata dagli atti amministrativi comprovanti l'impegno finanziario assunto dal Comune di Modena e la seconda a saldo, a presentazione, entro il termine previsto ai successivi artt. 9 e 10, degli atti amministrativi (copia dei mandati di pagamento) comprovanti la rendicontazione delle spese sostenute nonché della relazione finale, la quale, dovrà fornire elementi utili alla valutazione dei risultati conseguiti.
- Il Comune di Modena potrà scegliere se richiedere la liquidazione in un'unica soluzione, al termine del progetto, a presentazione della sopracitata documentazione.

Qualora, in fase di rendicontazione, le spese documentate risultassero inferiori a quelle previste nel provvedimento di concessione disposto dalla Regione, l'ammontare del contributo sarà proporzionalmente ridotto.

Si concorda che non possono essere rendicontate come spese sostenute dal Comune di Modena quelle già finanziate dalla Regione tramite contributi precedentemente concessi per le medesime finalità. A questo proposito, il Comune di Modena dovrà sottoscrivere apposita dichiarazione in merito alle singole spese sostenute per il presente Accordo.

Articolo 8

Inadempimento

Nel caso di inadempimento da parte del Comune di Modena, la Regione, previa diffida ad adempiere agli impegni assunti entro congruo termine, revoca le quote dei contributi accordati relativamente alle fasi non realizzate.

Articolo 9 Proroga

È possibile richiedere una proroga motivata del termine di conclusione del progetto della durata massima di 8 mesi, che verrà concessa con atto del Capo di Gabinetto della Giunta regionale. Tale proroga deve essere obbligatoriamente richiesta entro il 1° dicembre 2021.

Alla richiesta di proroga, in carta semplice, dovrà essere allegato un **cronoprogramma della spesa** che riporti le spese del progetto sostenute nell'anno 2021 al momento della richiesta e quelle invece che verranno realizzate a partire dal 1° gennaio 2022 al termine del periodo di proroga. L'atto di concessione della proroga indicherà la parte di contributo esigibile nel 2021 e quella che sarà esigibile nel 2022.

La concessione dell'eventuale proroga comporterà anche la rivisitazione delle scritture contabili ai fini della corretta registrazione degli impegni di spesa registrati nel bilancio regionale, in linea con i principi previsti dal d.lgs.118/2011.

Articolo 10 Durata dell'Accordo

L'Accordo decorre dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2021, salvo proroga di cui all'articolo che precede. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2022 il Comune di Modena dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione.

Articolo 11 Modalità di approvazione e di pubblicazione dell'Accordo

L'Accordo, una volta sottoscritto da entrambi i firmatari, è pubblicato sui siti web istituzionali delle due Amministrazioni.

Modena, lì

Per la Regione Emilia-Romagna

Per il Comune di Modena

Il Presidente

Il Sindaco